



TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM) - via Prati n° 20 - Tel. 0734/858312 - Fax 0734/859067 - P.IVA 00157980442

DETERMINA N° 19 DEL 26/03/2024

OGGETTO :	D.lgs 152/2006 e s.m.i art. 158bis comma 1. Convocazione conferenza dei servizi per l'esame e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica riguardante "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)". Avviso di indizione e convocazione in forma semplificata con modalità asincrona ex art. 14 c. 2 L. 241/1990 e s.m.i. DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA EX ARTICOLO 14 C. 2, LEGGE 241/90 E S.M.I. CUP: E15E11000610002
------------------	---

IL DIRETTORE GENERALE

Rilevato che Tennacola S.p.A." è una società di capitali interamente pubblica, partecipata da 26 comuni di cui 12 della provincia di Macerata e 14 di quella di Fermo, con sede legale e amministrativa in via Prati, 20 nel Comune di Sant'Elpidio a Mare;

Premesso che -ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2011, la Regione Marche ha suddiviso il territorio regionale in n. 5 Ambiti Territoriali Ottimali, tra i quali è ricompreso, l'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese ed è composto da ventisei comuni di cui dodici della provincia di Macerata e quattordici della provincia di Fermo, così come indicati all'art.4 punto 4.4 della convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato tra AATO 4 Centro-Sud "Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Fermano – Maceratese" con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Porta Romana 142 e Tennacola S.p.A. con sede in Sant'Elpidio a Mare in Via Prati, 20, stipulata in data 27.11.2018 con prot. n. 204;

- ai sensi dell'art. 9 della richiamata L.R.18/1998 sono affidate all'autorità le funzioni di programmazione e controllo delle attività e degli interventi necessari per l'organizzazione e la gestione del Servizio Idrico Integrato nel rispetto dei Piani di Bacino;

- ai sensi dell'art. 158bis del D.lgs 152/2006, così come modificata dall'art. 7 comma 1 lettera h) della L. 164/2014 ad oggetto "Approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'autorità espropriante" al comma 1 è stato stabilito che : I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima

procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.", mentre al comma 2: " L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225";

- l'intervento in oggetto è ricompreso nel programma degli interventi allegato al Metodo Tariffario Idrico periodo regolatorio 2020-2023, approvato dall'Assemblea Consortile dell'ATO 4 con delibera n. 2 del 23.04.2021, che costituisce aggiornamento del Piano d'Ambito elaborato nel 2003 e revisionato nel 2013 per recepire le novità legislative introdotte dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche e le necessità accertate nel territorio ed è finalizzato al completamento della rete fognaria e depurativa dell'agglomerato costituito dai Comuni di Montappone e Massa Fermana, ai fini del raggiungimento della sua conformità ai sensi della direttiva europea 91/271/CEE;

Preso atto che:

- tale intervento sarà finanziato per il 20% con fondi propri della società derivanti da Tariffa del SII e per l'80% da somme provenienti dal fondo PRFESR 21/27;

- l'approvazione da parte dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud Fermano e Maceratese, successivamente all'esito positivo della presente Conferenza dei Servizi, del progetto definitivo dell'opera in oggetto equivale alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza alla realizzazione dell'opera;

- con delibera dell'Assemblea Consortile n. 2 del 16.04.2018 dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud Fermano e Maceratese ad oggetto: "Modifica ed integrazione della Convenzione di affidamento Gestione SII Tennacola S.p.A - Delega poteri espropriativi Gestore" è stata introdotta con l'art. 7bis, riguardante nei commi 2,3 e 4 l'"Approvazione dei progetti definitivi e delega dei poteri espropriativi per la realizzazione e le modifiche sostanziali delle opere, degli interventi e degli impianti previsti dal Piano d'Ambito", la possibilità di delegare all'ente gestore del SII Tennacola S.p.A la convocazione della conferenza dei servizi per i pareri propedeutici all'approvazione del progetto, lo svolgimento di tutte le fasi amministrative, l'invio delle comunicazioni del procedimento ablativo di espropriazione per pubblica utilità, qualora necessario. In particolare è stato disposto che spetta al gestore trasmettere il progetto definitivo all'EGA ai fini del rilascio del nulla-osta per l'avvio del procedimento espropriativo;

- con nota del 05.06.2023 Prot. n. 7568, in atti, Tennacola S.p.A. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato nell'Ato 4 e attuatore dell'intervento ha richiesto l'Autorizzazione all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 ad avviare tutte le procedure per l'approvazione del progetto definitivo denominato in oggetto, approvato dal C.d.A. di Tennacola con Delibera n. 43 del 13.09.2022, redatto dalla Società Ingegneria Ambiente Srl di Falconara (AN) e composto dai seguenti elaborati:

- Elaborato E-R.01: Quadro economico;
- Elaborato E-R.02: Relazione generale;
- Elaborato E-R.03: Relazione tecnica di progetto e di processo;
- Elaborato E-R.04: Relazione idraulica e di calcolo degli impianti;
- Elaborato E-R.05: Studio di fattibilità ambientale;
- Elaborato E-R.06: Computo metrico estimativo;
- Elaborato E-R.07: Elenco prezzi;
- Elaborato E-R.08: Stima costi della sicurezza;
- Elaborato E-R.09: Analisi prezzi;
- Elaborato E-R.10: Quadro di incidenza della manodopera;
- Elaborato E-R.11: Relazione geologica;
- Elaborato E-R.IE.01: Relazione tecnica di progetto dell'impianto elettrico;
- Elaborato E-A.07: Sghiaiatore e sollevamento;
- Elaborato E-A.08: Monoblocco;

- Elaborato E-A.09: Sedimentatore secondario;
- Elaborato E-A.10: Disinfezione unione flussi;
- Elaborato E-A.11: Platea alloggio compressori e QE;
- Elaborato E-G.00: Inquadramento territoriale;
- Elaborato E-G.01: Corografia;
- Elaborato E-G.02: Rilievo plano-altimetrico;
- Elaborato E-G.06a: Planimetria ingombri;
- Elaborato E-G.06b: Planimetria piping;
- Elaborato E-G.06c: Planimetria Elm e Sdm;
- Elaborato E-G.06d: Planimetria sistemazione generale;
- Elaborato E-IE.01: Planimetria generale di impianto elettrico;
- Elaborato E-A.07: Sghiaiatore e sollevamento;
- Elaborato E-P.03: Schema a blocchi;
- Elaborato E- P.04: Schema di flusso;
- Elaborato E- P.05: Profilo idraulico

che il progetto ha il seguente Quadro Tecnico Economico, per una spesa complessiva di € 700.000,00, di cui, per lavori, € 464.387,69 comprensivi di € 30.900,37 di Costi della sicurezza e di € 77.277,62 per il costo della manodopera, per un importo netto soggetto a ribasso d'asta di € 403.930,31, oltre ad € 172.170,63 di somme a disposizione dell'Amministrazione:

QUADRO ECONOMICO	
Lavori	
Importo lavori	€ 433.487,32
Costi della sicurezza speciali	€ 30.900,37
Totale lavori:	€ 464.387,69
Somme a disposizione dell'amministrazione:	
Allacciamenti a pubblici servizi	€ 8.000,00
Imprevisti e arrotondamenti	€ 24.324,56
Lavori in economia	€ 10.000,00
Acquisizione aree e occupazioni	€ 20.000,00
Adeguamento prezzi (accantonamento)	€ 100.000,00
Adeguamento SCADA aziendale	€ 3.000,00
Spese Tecniche e Generali	€ 61.000,00
Incentivo 2%	€ 9.287,75
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 235.612,31
Importo totale del progetto al netto dell'I.V.A.	€ 700.000,00

- Considerato che**
- con DECRETO DEL PRESIDENTE dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Marche Centro-Sud -Fermano e Maceratese, n. 9 del 31.07.2023, è stata AUTORIZZATA Tennacola S.p.A. quale ente gestore del Servizio Idrico Integrato ATO4 ad avviare tutte le procedure, comprese quelle necessarie alla convocazione della Conferenza dei Servizi;
 - per una leale e corretta collaborazione, il progetto definitivo denominato: "Lavori di Realizzazione Nuovo Impianto di Depurazione "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)" già inviato all' Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4, è stato trasmesso in data 28.08.2024 prot. 12011 in atti, prima dell'indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria, agli Enti interessati, al fine di una loro valutazione per eventuali opportune modifiche al fine, se necessario, di renderlo compatibile con i vari livelli di pianificazione, viabilità, salvaguardia ambientale e tutela delle acque presenti nelle varie

zone interessate e di competenza di specifici enti territoriali, provinciali e regionali ed in particolare:

- al Comune di Massa Fermana per il parere urbanistico-edilizio;
 - alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per il parere paesaggistico e archeologico;
 - alla Provincia di Fermo e all'Arpam Marche, per i pareri di carattere ambientale, secondo le proprie competenze;
 - all'Asur Marche Area Vasta 3, per pareri di carattere sanitario;
 - alla Regione Marche P.F. Tutela del Territorio Provincia di Macerata per il parere relativo alla variante urbanistica e per l'autorizzazione idraulica;
- in data 06.09.2023, con proprio prot. DICEOR/CIV/160/IAN, Snam Rete Gas ha inviato una nota con la quale comunica che i lavori di cui all'oggetto non interferiscono con impianti di loro proprietà;
- In data 12.09.2023, con messaggio di posta elettronica certificata, Telecom Italia ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera, evidenziando che non risultano presenti loro impianti nella zona interessata dall'intervento;
- In data 23.11.2023, Tennacola ha acquisito il Certificato di Destinazione Urbanistica relativo alla particella n. 186 del foglio 7, di proprietà del Comune di Massa Fermana, su cui verrà realizzata l'opera;

Dato Atto che

- in data 3.11.2023 con prot. n. 16096 è stata indetta la Convocazione della Conferenza dei Servizi trasmessa tramite pec agli Enti Competenti, come risulta dalle relative ricevute in atti, finalizzata all'ottenimento dei pareri per l'approvazione del progetto definitivo in oggetto, per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, l'apposizione della variante urbanistica e al rilascio del titolo abilitativo, fissando la data del 1.2.2024 come data ultima per gli enti per la trasmissione delle determinazioni dei soggetti/enti interessati convocati e sottoelencati, salvo eventuali sospensioni o proroghe per richieste di integrazioni, e la data del 6.2.2024 come termine finale di conclusione del procedimento. Gli Enti convocati risultano essere:

- Comune di Massa Fermana
- Provincia di Fermo
- Soprintendenza Archeologica e Belle Arti e del Paesaggio delle Marche
- ARPAM di Fermo
- ASUR Area Vasta 4
- P.F Tutela del Territorio della Regione Marche - Sede di Fermo
- P.F. Tutela delle Acque e difesa del Suolo e della Costa Regione Marche
- Consorzio di Bonifica delle Marche
- ENEL SpA
- TERNA SpA
- Il Progettista delle Opere Ing. Enrico Maria Battistoni della Società Ingegneria Ambiente Srl;

che, a seguito di richiesta di documentazione da parte della Soprintendenza Archeologica e Belle Arti e del Paesaggio delle Marche il termine perentorio entro il quale le amministrazioni dovevano rendere le proprie determinazioni diveniva il 15.02.2024 e la conclusione del procedimento veniva differita al 20.02.2024, come da comunicazione inoltrata a tutti gli enti coinvolti;

Visto

il Verbale di Conferenza dei Servizi datato 20.02.2024 trasmesso dal Responsabile Unico del Procedimento P.I. Luca Frinconi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si dà atto dei pareri favorevoli con prescrizioni pervenuti:

- il Settore Genio Civile Marche Sud, con nota trasmessa tramite pec in data 19.01.2024, assunta al protocollo di Tennacola con n. 848 di pari data, prescrivendo il rispetto delle NTC2018, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, riguardo alla variante parziale al PRG, aggiungendo raccomandazione sulla limitazione dell'impermeabilizzazione del terreno e dei movimenti terra, ritenendo inoltre l'intervento idraulicamente compatibile con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato:

“Conformità geomorfologica (parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001)

Rilevato che

- dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche per l'area non risultano interferenze con aree in dissesto

- nella documentazione geologica il tecnico incaricato rileva che l'area in oggetto interessa una porzione di territorio caratterizzata dall'assenza di elementi rilevanti di pericolosità geologica

- il sito è esterno ad aree di cui al vincolo idrogeologico RD 3267/1923

- l'intervento non necessita di autorizzazione/concessione idraulica di cui al RD 523/1904 in quanto lo scarico previsto non interessa corpi idrici demaniali

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001, per il parere su variante parziale al PRG per Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue “Iommi” nel Comune di Massa Fermana (FM)” – Ditta Tennacola Spa con le seguenti prescrizioni:

-acquisizione in sede di progettazione di ogni eventuale singolo intervento da realizzare degli studi di carattere geologico e geotecnico necessari, nonché una puntuale valutazione della risposta sismica del terreno, in conformità delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche e in particolare alle NTC 2018;

- in generale, di limitare il più possibile i lavori di movimento terra e la modifica dei profili naturali dei luoghi, i quali dovranno comunque essere realizzati secondo criteri metodologici che tengano conto dei requisiti fisici e meccanici dei terreni interessati dai lavori e dalle opere;

- gli enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi ad attività sul suolo che provocano variazioni di permeabilità superficiale, si accertino che siano applicate le previsioni del Titolo III della Deliberazione della Giunta Regionale n°53 del 27/01/2014 recante “ LR 23 novembre 2011 – “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – Art.10, comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali”, invero di prevedere un'adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche con le particolari attenzioni finalizzate ad evitare dispersioni sul terreno pregiudizievoli agli effetti della stabilità dei terreni e delle strutture di fondazione, altresì prevedendone una regolare manutenzione;

- ad ogni modo, sia limitata al minimo e allo stretto necessario l'impermeabilizzazione delle aree.

Verifica di compatibilità idraulica, di cui all'art.10 della L.R. 22/2011 e della D.G.R. 53/2014.

La verifica di compatibilità idraulica allegata alla documentazione propedeutica al rilascio del parere su variante parziale al PRG per Realizzazione Impianto di

trattamento Acque Reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)" – Ditta Tennacola Spa è stata effettuata da parte del dott. geol. Massimo Basili, iscritto all'Ordine dei geologi delle Marche, in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014;

Considerato quanto relazionato dal dott. geol. Massimo Basili, si concorda:

- con il livello di approfondimento dell'analisi scelto in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014;

- con le valutazioni effettuate in sede di verifica della compatibilità idraulica.

Pertanto si ritiene la previsione urbanistica riguardante il Comune di Massa Fermana, di che trattasi, compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti nel territorio interessato.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di approvazione dello strumento urbanistico.

- l'ARPAM Marche, con nota trasmessa tramite pec in data 31.01.2024, ha espresso il proprio parere favorevole per l'intervento, prescrivendo una griglia grossolana sul by-pass e un sistema di raccolta del materiale grigliato, oltre al rispetto delle norme vigenti in materia ambientale:

"[...]"

- L'impianto di sollevamento dovrà essere dotato di una griglia grossolana sul by-pass come da art. 43 comma 4 delle NTA del Piano di tutela delle Acque della Regione Marche approvato con D.A.C.R. 145 del 26/01/2010 " Gli scolmatori (sfioratori) di piena di nuova realizzazione, per le quali le procedure per l'aggiudicazione dell'appalto non siano iniziate alla data di entrata in vigore delle presenti NTA, devono essere dotati, prima dello sfioro, almeno di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei Solidi sospesi Sedimentabili,.....";

- In merito alla gestione dei rifiuti prodotti durante la fase di grigliatura dell'impianto, la ditta deve predisporre un sistema di raccolta del materiale grigliato tale da evitare qualsiasi rischio di impaludamento, ristagni di acqua e cattivo odore. Il deposito dei grigliati deve essere attrezzato con coperture atte ad evitare che le acque meteoriche vengano a contatto con i rifiuti;

- In materia di terre e rocce da scavo dovrà essere rispettato quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal D.P.R. del 13/06/2017, n.120;

- I rifiuti prodotti durante le attività dovranno essere gestiti in conformità con quanto disposto alla parte Quarta del D.Lgs del 152/06 e s.m.i.;"

- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, con nota trasmessa via pec in data 15.02.2024, ha comunicato il proprio parere favorevole, con attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico:

"[...] questa Soprintendenza ritiene di attivare le procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico previste dall'art. 41, del D.Lgs. n. 36/2023.

Si chiede quindi, per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico e al fine

dell'espressione del parere definitivo, che vengano eseguite con oneri - ai sensi del comma 7 dell'art. 1 dell'allegato 18 del D.lgs n. 36/2023- interamente a carico della Stazione Appaltante e sotto il controllo di questa Soprintendenza saggi stratigrafici preventivi con la continua assistenza di archeologi specializzati, finalizzati a verificare eventuali interferenze di natura archeologica.

Le attività di assistenza archeologica dovranno essere condotte da archeologi in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione negli elenchi dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali, ai sensi della Legge 110 del 22 luglio 2014, che opereranno sotto il diretto controllo di questa Soprintendenza.

A tali professionisti dovrà anche essere dato incarico di attività di scavo stratigrafico manuale.

Eventuali trincee, di dimensioni alla base di almeno 1,5 m, o saggi, di dimensioni non inferiori a 3 x 3 m, dovranno essere disposti in modo tale da garantire un'adeguata copertura della progettazione in questione a una distanza tra loro non superiore ai 10 m, dovranno essere collocati in maniera longitudinale e/o trasversale al posizionamento dei manufatti in modo da indagare in maniera omogenea l'area di sedime dell'opera in progetto.

Gli scavi dovranno essere realizzati con mezzo meccanico di limitate dimensioni dotato di benna liscia e procedere per tagli orizzontali di limitato spessore, fino al raggiungimento della quota archeologica o, in sua assenza, al substrato antropicamente sterile.

In merito alle modalità di esecuzione delle indagini, si anticipa che gli archeologi incaricati dovranno:

- aggiornare quotidianamente questo Ufficio sul progresso delle attività, comunicando tempestivamente eventuali rinvenimenti;
- accompagnare l'andamento dei lavori con adeguata documentazione testuale, grafica e fotografica;
- provvedere al lavaggio e allo studio preliminare dei reperti posti in sicurezza, utile ad un primo inquadramento cronologico e tipologico dei rinvenimenti effettuati.

Sarà loro cura valutare, momento per momento, l'opportunità di passare allo scavo stratigrafico manuale, nonché, se necessario ad una migliore comprensione della situazione archeo-stratigrafica, chiedere in corso d'opera ampliamenti o approfondimenti dell'area di scavo.

Si anticipa che in caso di esito archeologicamente positivo, lo scavo con mezzo meccanico dovrà attestarsi sulla testa delle strutture o degli strati archeologici posti in luce. Al fine di verificare la natura, lo spessore e lo stato di conservazione dei depositi archeologici individuati si stabiliranno i necessari approfondimenti di indagine, con la metodologia dello scavo stratigrafico manuale, nel corso di opportuni sopralluoghi condotti da parte di personale tecnico-scientifico di questo Ufficio che si riserva di chiedere la presenza in cantiere di altre professionalità (restauratore, antropologo fisico, ecc.) ed eventuali modifiche, se necessario, al progetto approvato.

Si ricorda che il parere definitivo, che conterrà tutte le opportune prescrizioni che si rendessero necessarie, ai sensi delle previsioni al comma 8 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, verrà rilasciato da questo Ufficio entro i termini previsti da legge e solo dopo la trasmissione, da parte della Stazione Appaltante, della documentazione sulle attività svolte sotto forma di dossier redatto secondo gli standard di questo Ufficio.

La scrivente Soprintendenza si riserva comunque la possibilità, a esito dei saggi, anche qualora non dovessero emergere elementi di criticità da un punto di vista archeologico, di fornire ulteriori prescrizioni volte alla tutela del patrimonio archeologico.”;

- il Comune di Massa Fermana, con nota via pec del 20.02.2024, ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica, pur tenendo conto che il rilascio e la validità del titolo edilizio è comunque subordinato alla variante urbanistica dell'area ove previsto l'intervento, il cui iter risulta già avviato da suddetto Ente ed il cui esito sarà comunicato con specifica e successiva nota:

“[...] acquisizione in sede di progettazione di ogni eventuale singolo intervento da

realizzare degli studi di carattere geologico e geotecnico necessari, nonché una puntuale valutazione della risposta sismica del terreno, in conformità delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche e in particolare alle NTC 2018;

- in generale, di limitare il più possibile i lavori di movimento terra e la modifica dei profili naturali dei luoghi, i quali dovranno comunque essere realizzati secondo criteri metodologici che tengano conto dei requisiti fisici e meccanici dei terreni interessati dai lavori e dalle opere;

- gli enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi ad attività sul suolo che provocano variazioni di permeabilità superficiale, si accertino che siano applicate le previsioni del Titolo III della Deliberazione della Giunta Regionale n°53 del 27/01/2014 recante " LR 23 novembre 2011 – "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – Art.10, comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali";

invece di prevedere un'adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche con le particolari attenzioni finalizzate ad evitare dispersioni sul terreno pregiudizievoli agli effetti della stabilità dei terreni e delle strutture di fondazione, altresì prevedendone una regolare manutenzione;

- ad ogni modo, sia limitata al minimo e allo stretto necessario l'impermeabilizzazione delle aree";

CONSIDERATO che risulta necessario esprimere parere di competenza atto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "Realizzazione Impianto di trattamento acque reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)";

con la presente si esprime PARERE FAVOREVOLE all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "Realizzazione Impianto di trattamento acque reflue "Iommi" nel Comune di Massa Fermana (FM)", tenuto conto:

- che il rilascio del titolo edilizio è comunque subordinato alla variante urbanistica dell'area ove prevista l'ubicazione dell'impianto, dall'attuale destinazione del vigente P.R.G. (zona di espansione PDL 6), in zona omogenea compatibile con l'intervento;

- che questo Ente ha avviato l'iter per la variante urbanistica de quo, il cui esito sarà comunicato con specifica e successiva nota, al termine dello stesso.

Attestata

la verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016, e di cause di incompatibilità e di cui al D.Lgs. n. 39/2013 alla sottoscrizione del presente atto;

Visto

che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza dei Servizi sono risultati conformi ai termini dettati dall'art. 14bis comma 2 lettera c) della L. 241/90 e s.m.i.;

che il Responsabile del Procedimento, in esito alle risultanze della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. ha demandato, sulla base della vigente normativa ed in conformità all'art. 6 c. 1 lettera e) della succitata norma, al Direttore Generale l'assunzione del provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi;

che ai sensi dell'art. 158 bis del D.lgs 152/2006, il provvedimento conclusivo da parte dell'EGATO 4 Marche Sud, da emanarsi a seguito del perfezionamento del procedimento di variante urbanistica, come già introdotto, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, nel caso in specie, anche formale approvazione della variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;

Considerati

la L. n. 241 del 7 Agosto 1990 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", e in particolare

l'art. n.158 bis così come modificato dal D.L. n. 133/2014 e dalla Legge di conversione n. 164/2014;

il DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore;

la Legge Regionale n. 30/2011 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

1. di fare proprie e condividere tutte le motivazioni in premessa;
2. la **conclusione POSITIVA** della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 bis comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;
3. di fare proprie le prescrizioni e le raccomandazioni espresse dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria, riportate nel verbale allegato alla presente e a cui il progetto esecutivo denominato "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue *Iommi* nel Comune di Massa Fermana (FM)" dovrà essere adeguato prima delle procedure di appalto;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 per l'approvazione di propria competenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente decreto, ai sensi dell'art. 14-quater c.4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. agli Enti convocati per la Conferenza dei Servizi per eventuali osservazioni che dovranno pervenire entro 20 giorni dal ricevimento dello stesso;
6. di dare atto che **l'approvazione da parte dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 costituisce variante agli strumenti di pianificazione urbanistica, titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento ai sensi del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;**
7. di dare atto che le prescrizioni degli Enti convocati, risultano compatibili con quanto già previsto dalla progettazione di fattibilità tecnico economica e che l'opera, per disposizione di legge, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs n. 152/2006 art. 143 c. 1, entrerà a far parte del demanio, ai sensi dell'art. 822 e seguenti del codice civile e sono inalienabili, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge, con tutte le conseguenze e responsabilità del caso;
8. di dare atto che Tennacola S.p.a quale ente attuatore del progetto denominato "Realizzazione Impianto di trattamento Acque Reflue *Iommi* nel Comune di Massa Fermana (FM)" dovrà attenersi alla normativa vigente e alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni, e prescrizioni riportate nelle note degli Enti come riportate nel verbale della Conferenza dei Servizi allegato alla presente Determina;

Inoltre

RENDE NOTO

Che il presente provvedimento è efficace dalla data della sua emanazione e consegue all'approvazione, con prescrizioni, da parte di tutte le amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi. Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso Tennacola SpA con sede in via Prati n. 20 a Sant'Elpidio a Mare e presso gli uffici dell'AATO n. 4 con sede in via Porta Romana n. 142 a Sant'Elpidio a Mare, e sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di accesso ai documenti amministrativi ai sensi dell'art. 22 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i. e del DPR 184/2006 e s.m.i. o ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs 97/2016.

Il presente atto è integralmente pubblicato sul sito web di Tennacola SpA e dell'Autorità di

Ambito Territoriale Ottimale n.4 per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013.

Ing. Giovanni Mattiozzi
Direttore Generale



Allegati:

- verbale di conclusione della Conferenza dei Servizi redatto dal RUP P.I. Luca Frinconi;
- Allegati al verbale.